



MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA, COMUNIONE, SOLIDARIETÀ'

MAGGIO 2026

www.ilcenacolowebtv.it

COS'È IL MONASTERO INVISIBILE?

È un gruppo di persone sparse in tutto il mondo che si impegnano ogni giorno a pregare per le intenzioni proposte mensilmente.

Il "Monastero invisibile" vuole esprimere la fiducia incondizionata nella preghiera che il Signore stesso ha sempre vissuto nella sua vita: Gesù ha sempre pregato, certo dell'esaudimento del Padre.

Così anche noi vogliamo vivere una preghiera comunitaria, fiduciosa e perseverante, certi della risposta del Signore.

COME ADERIRE...

*Per aderire è sufficiente compilare l'apposita scheda sul sito **www.ilcenacolowebtv.it** ed entrare a far parte di questa comunità.*

*L'adesione prevede **l'impegno di un momento di preghiera quotidiano** possibilmente sempre alla stessa ora, secondo le intenzioni segnalate mensilmente.*

La modalità della preghiera potrà essere scelta liberamente da ciascuno.

COME SOSTENERLO...

*Per sostenere questo progetto puo farlo attraverso il **conto corrente postale** intestato a: ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANTI AGNESE E PAOLO ONLUS
conto postale: **001011743257** Iban:
IT71H0760104000001011743257 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX)
Causale: Erogazione liberale per il "monastero invisibile".*

PREGHIERA A MARIA

di papa Francesco

*«Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio
e la sua chiamata.*

*Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi, uscendo
dalla nostra terra*

e accogliendo la sua promessa.

*Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
perché possiamo toccarlo con la fede.*

*Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui,
a credere nel suo amore,*

*soprattutto nei momenti di tribolazione
e di croce, quando la nostra fede
è chiamata a maturare.*

*Semina nella nostra fede la gioia
del Risorto.*

*Ricordaci che chi crede
non è mai solo.*

*Insegnaci a guardare
con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro
cammino. E che questa luce
della fede cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno
senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo,
nostro Signore!».*



IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con il nostro Papa Leone XIV

Preghiamo affinché ciascuno, dai grandi produttori ai piccoli consumatori, si impegni per evitare gli sprechi di alimenti e perché ogni persona abbia accesso a un'alimentazione di qualità.

Dobbiamo mettere fine alla cultura dello scarto, noi che preghiamo il Signore di darci il pane quotidiano.

Lo spreco alimentare contribuisce alla fame e ai cambiamenti climatici.

Se desideriamo costruire un futuro in cui nessuno venga lasciato indietro, dobbiamo creare un presente che rifiuti radicalmente lo spreco di cibo. Insieme, senza perdere tempo, unendo risorse e idee, possiamo introdurre uno stile di vita che dia al cibo l'importanza che merita.

Questo nuovo stile di vita consiste nell'apprezzare adeguatamente ciò che la Terra ci dona, e avrà un impatto sull'umanità nel suo insieme.

(papa Francesco)



IL REGNO DELLA DIVINA VOLONTÀ'

della Serva di Dio Luisa Piccareta

MEMORIE DELL'INFANZIA 15 Luglio 1926

N. 10

Ogni cosa creata mi parlava di ciascuna qualità di Gesù, ed io piangendo ché non potevo ricevere Colui che tutte le cose amavano e che sapevano così bene narrare della bellezza, dell'amore, della bontà di Gesù, piangevo e giungevo fino ad ammalarmi.

Anche nella meditazione sentivo la voce di Gesù, ma qualche volta mi mancava; invece nella Comunione, mai. E quante volte meditando restavo le due o le tre ore senza potermi distaccare; come leggevo il punto e mi fermavo, così la voce di Gesù sentivo nel mio interno, che atteggiandosi a Maestro mi spiegava la meditazione.

Fin d'allora mi faceva nel mio interno, l'amabile Gesù, lezioni sulla Croce, sulla mansuetudine, sulla sua Vita nascosta.

A tal proposito della sua Vita nascosta, ricordo che mi diceva: "Figlia mia, la tua vita deve essere in mezzo a noi nella casa di Nazareth. Se lavori, se preghi, se prendi cibo, se cammini, devi avere una mano a Me, l'altra alla Mamma nostra, e lo sguardo a San Giuseppe, per vedere se i tuoi atti corrispondono ai nostri, in modo da poter dire: 'Faccio prima il mio modello sopra a ciò che fa Gesù, la Mamma Celeste e San Giuseppe, e poi lo seguo'. A seconda il modello che hai fatto, io voglio essere ripetuto da te nella mia Vita nascosta; voglio trovare in te le opere della Mamma mia, quelle del mio caro San Giuseppe e le mie stesse opere".

(il racconto continuerà nel prossimo numero...)



IN ATTESA DELLA SANTITÀ

chiediamo la grazia della santità per

Bertilla Antoniazzi

(10 novembre 1944 – 22 ottobre 1964)

serva di Dio dal 19 gennaio 2023 - Papa Francesco

Bertilla Antoniazzi nacque il 10 novembre 1944 a San Pietro Mussolino (Vicenza), in una famiglia contadina e profondamente religiosa. Cresciuta in un ambiente semplice e sereno, fin da piccola aiutava in casa, mostrando sensibilità e senso di responsabilità. Dopo aver ricevuto i sacramenti della Prima Comunione e della Cresima nel 1952, la sua vita cambiò drasticamente a causa di una grave malattia: un'endocardite reumatica, diagnosticata nel 1953, che la costrinse a frequenti ricoveri e a una progressiva immobilità.

Nonostante la sofferenza, Bertilla sviluppò una fede sempre più intensa. Durante la convalescenza iniziò a scrivere un quadernetto spirituale e maturò un forte spirito di preghiera e offerta, dedicando ogni giorno intenzioni particolari (per i sacerdoti, i peccatori, le anime del Purgatorio, ecc.). Accettò la malattia come una vera vocazione, definendola "il lavoro dell'ammalata", vissuto con amore e offerto a Dio per gli altri.

Pur limitata fisicamente, fu molto attiva spiritualmente: scriveva lettere, pregava il Rosario, aiutava le missioni e sosteneva altri malati. Partecipò all'Azione Cattolica e all'Unitalsi, riuscendo anche a recarsi in pellegrinaggio a Lourdes nel 1963. Nel 1964, durante l'ultimo ricovero, emise un voto temporaneo di castità e visse con serenità gli ultimi giorni, fino alla morte il 22 ottobre, a soli 19 anni.



PREGHIAMO PER...

- “Mi chiamo Marco, ho 52 anni e sto affrontando un periodo difficile al lavoro. L’azienda per cui lavoro da tanti anni è in crisi e rischio di perdere il mio posto. Questo mi crea molta ansia, soprattutto pensando alla mia famiglia. Vi chiedo di pregare perché io possa trovare serenità, forza nelle decisioni e una nuova opportunità di lavoro.”
- “Sono una mamma di due bambini piccoli. Da qualche mese sto combattendo con una malattia che mi toglie energie e mi rende difficile prendermi cura della mia famiglia come vorrei. Vi chiedo di pregare per la mia guarigione, ma anche per la pazienza e la fiducia, affinché non perda la speranza nei momenti più faticosi.”
- “Mi chiamo Ahmed, vivo lontano dal mio paese d’origine e mi sento spesso solo. Sto cercando di costruire una nuova vita, ma non è facile integrarmi e trovare amicizie sincere. Vi chiedo di pregare perché io possa incontrare persone buone sul mio cammino e sentirmi accolto, senza perdere il coraggio di andare avanti.”
- Sono Lucia, ho 19 anni e sto attraversando un momento di confusione interiore. Non so quale strada scegliere per il mio futuro e mi sento spesso sopraffatta dalla paura di sbagliare. Vi chiedo di pregare perché io possa trovare chiarezza, fiducia in me stessa e la capacità di ascoltare ciò che è davvero giusto per la mia vita.”

I NOSTRI SOSTENITORI

un grande grazie a:

- Bellini Monica
- Correa Guadalupe de Miguel
- Daina Loredana
- Stranziola Regina Brenes

LA TUA RICHIESTA DI PREGHIERA

MAIL: ilcenacolowebtv@gmail.com

WHATSAPP: 3272447003

COME SOSTENERCI CON POCO...

Associazione storico culturale
Santi Agnese e Paolo - ONLUS



Sostieni l'evangelizzazione
Dona il tuo
5x1000
C.F. 92068540720

la web tv cattolica

Chiedi al tuo commercialista o al patronato

LA NOSTRA APP

ilCenacoloWebTv



Scarica su
App Store



DISPONIBILE SU
Google Play